

ristabilimento della morale e dell'ordine pubblico, che gli antichi regolamenti, generalmente d'accordo su tal punto colle leggi degli altri stati della cristianità, fossero rigorosamente adempiuti. Un tale decreto piacque a tutto il popolo belgio, il quale, avanti l'influsso della demoralizzazione rivoluzionaria, rinomato era pel suo attaccamento alla religione.* Altra ordinanza della stessa natura, emanata il 21 dello stesso mese, accrebbe ancora il rispetto per le morali qualità del principe. È noto, che l'una tra le prime operazioni della Assemblea legislativa di Francia, fu di ridurre il matrimonio un semplice contratto civile, che era reso perfetto indipendentemente dal sacramento. Questa linea di demarcazione, tracciata fra le leggi politiche e religiose, era odiosa alle persone che voleano starsi sotto il giogo dell'Evangelio, perchè queste leggi non vi erano in armonia, stabilendo le une degli impedimenti al matrimonio, là ove le altre lasciavano una illimitata libertà. La legislazione francese sul matrimonio, era soventi volte in contraddizione colla legislazione canonica, che le passioni e l'interesse sono pur troppo inclinati ad infrangere; quindi il prudente governatore del Belgio sperimentò di rimediare a questo male, e di conciliare i diritti civili con quelli della morale e della coscienza. Ed ecco, che il 21 ottobre decise, che tutti i cattolici i quali volessero contrarre matrimonio, dovessero munirsi di una dichiarazione del loro parocco, o di altro ecclesiastico autorizzato dal vescovo, comprovante che nullo impedimento canonico esiste contro l'unione de' due futuri sposi, e che l'ufficiale civile non li potrebbe congiungere senza la presentazione di un tale certificato.

Noi sopra dicemmo che il generale in capo russo, de Witzingerode, avea soppresso i diritti-uniti. Questa misura gli aveva affezionato i Belgi; ma esser non poteva che transitoria, perchè, nello stato attuale di civiltà, un governo non puote esistere senza imposte e le meno onerose senza dubbio sono quelle gettate sopra gli oggetti di consumo: Perciò, un decreto del 27 ottobre, ristabilisce i diritti-uniti, sotto il titolo di imposte indirette in analogia alle antiche abitudini delle provincie belgie. La loro esazione però venne sbarazzata da tutte le pratiche, che le aveano rese odiose.